TENTATO DA SATANA

(Mc 1,12-13)

TENTATO DA SATANA
(Mc 1,12-13)

Le tentazioni:

- fatta *la scelta* giusta, si pagano *i costi*;
- solidale con la fatica di vivere in libertà;
- tentato a fin di bene.

TENTATO DA SATANA
(Mc 1,12-13)

- **Gesù** è il nuovo Adamo.
- **Il discepolo** è colui che condivide con Gesù la stessa scelta e le stesse difficoltà.

[12]E subito lo **Spirito** lo sospinse nel deserto [13]e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. (Mc 1,12-13)

Lo Spirito spinge Gesù nella *difficile* realtà della scelta fatta: mantenere la decisione presa.

[12]E subito lo Spirito lo sospinse nel **deserto** [13]e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. (Mc 1,12-13)

Lo Spirito spinge Gesù nella *difficile* realtà della scelta fatta: mantenere la decisione presa.

Nel *deserto*:

- nella *necessità* Israele nasce come popolo;
- immagine della *vita*;
- *tentazione* è il costo della libertà;
- di contro, è il luogo della *fedeltà* di Dio;
- è il luogo del *silenzio*.

[12]E subito lo Spirito lo sospinse nel deserto [13]e nel deserto rimase **quaranta giorni**, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. (Mc 1,12-13)

Lo Spirito spinge Gesù nella *difficile* realtà della scelta fatta: mantenere la decisione presa.

Nel *deserto*:

- nella *necessità* Israele nasce come popolo;
- immagine della *vita*;
- *tentazione* è il costo della libertà;
- di contro, è il luogo della *fedeltà* di Dio;
- è il luogo del *silenzio*.

Quaranta giorni: richiama Mosè (Es 34,28), Elia (1Re 19,8) e il cammino di Israele = tutta la vita (è *lotta* contro il male).

[12]E subito lo Spirito lo sospinse nel deserto [13]e nel deserto rimase quaranta giorni, **tentato** da Satana. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. (Mc 1,12-13)

Tentato:

- *esperienza* necessaria;
- tentazione e tentativo;
- alcune tentazioni.

12E subito lo Spirito lo sospinse nel deserto **13**e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da **Satana**. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. (Mc 1,12-13)

Tentato:
- *esperienza* necessaria;
- tentazione e tentativo;
- alcune tentazioni.

Satana:
- nemico, accusatore (*Gen 3*);
- in Mc è il ladro della *Parola*;

[12]E subito lo Spirito lo sospinse nel deserto [13]e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da **Satana**. Stava con le bestie selvatiche e gli angeli lo servivano. (Mc 1,12-13)

dà:

- buona volontà a chi non ha discernimento;
- pigrizia a chi ha discernimento.

dà:

- discernimento a chi ha buona volontà;
- buona volontà a chi ha discernimento.

CON-SOLATI
BUON SEGNO
NON OLTRE LE NOSTRE *FORZE*

[12]E subito lo Spirito lo sospinse nel deserto [13]e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. **Stava con le bestie selvatiche** e gli angeli lo servivano. (Mc 1,12-13)

Stava con le bestie selvatiche (che divorano) = progressiva armonia col creato, con sé e col Creatore.

12E subito lo Spirito lo sospinse nel deserto 13e nel deserto rimase quaranta giorni, tentato da Satana. Stava con le bestie selvatiche e **gli angeli lo servivano**. (Mc 1,12-13)

Stava con le bestie selvatiche (che divorano) = progressiva armonia col creato, con sé e col Creatore.

Gli angeli lo servivano = non siamo soli nella lotta contro il male (sperimentiamo l'aiuto del Signore e il servizio dei suoi angeli).

ESERCIZIO

1. Entro in preghiera

- Pacificandomi:
  con un momento di silenzio;
  respirando lentamente;
  pensando che incontrerò il Signore;
  chiedendo perdono delle offese fatte e perdonando di cuore quelle ricevute.

- Mettendomi alla presenza di Dio:
  faccio un segno di croce;
  per la durata di un «Padre nostro» guardo come Dio mi guarda;
  faccio un gesto di riverenza;

- Inizio la preghiera:
  chiedo al Padre, nel nome di Gesù, lo Spirito Santo, perché il mio desiderio e la mia volontà, la mia intelligenza e la mia memoria siano ordinati solo a lode e servizio suo.

ESERCIZIO

2. Chiedo al Signore ciò che voglio

- Sarà il dono che quel brano di vangelo mi vuol fare e che corrisponde a quanto Gesù fa e dice in quel racconto.
- In questo brano, chiedo e desidero capire il valore della tentazione come purificazione, l'intelligenza per riconoscerla e la volontà per superarla.

ESERCIZIO

3. Medito e/o contemplo la scena

- Leggo il testo lentamente, punto per punto (anche più di una volta):
  sapendo che dietro ogni parola c'è Gesù che parla a me;
  usando la memoria (per ricordare), l'intelligenza (per capire e applicare alla mia vita), la volontà (per desiderare, chiedere, ringraziare, amare, adorare).

- Mi raccolgo osservando il luogo: il deserto, dove Gesù è spinto dallo Spirito e tentato da satana.

- Traendone frutto, vedo, ascolto e guardo le persone: chi sono, che dicono, che fanno.

- Non avrò fretta, non occorre fare tutto. È importante sentire e gustare interiormente: mi soffermo dove e finché trovo frutto, ispirazione, pace e consolazione.

- Avrò riverenza più grande quando, smettendo di riflettere, inizio a parlare con Gesù.

ESERCIZIO

4. Concludo

- Termino con un colloquio con Gesù da amico ad amico su ciò che ho meditato.
- Finisco con un «Padre nostro».
- Esco lentamente dalla preghiera.

- Dopo aver pregato, rifletterò brevemente su com'è andata, chiedendomi:
  se ho osservato l'esercizio e il suo metodo;
  se è andata male, cosa e perché;
  quale frutto o quali motivazioni spirituali ho avuto.

- Passi utili: Is 55,1-11; 1Gv 5,1-9; Is 12,2-6; Gn 22; Sal 2; Is 42,1-9; Fil 2,6-11; Eb 2,17; 2Sam 7,1-16.